

IL FARO

91100 TRAPANI

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

mobilitazione cantù

direzione per la Sicilia
regione palma - tel. 23.485
trapani

- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- esposizione permanente
- facilitazioni di pagamento

Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno.

MI. 5. 37

Tra sinistra e destra

Non è un fatto nuovo né suscita meraviglia che la Democrazia Cristiana venga costantemente accusata, dalla destra, di prestarsi a fare il gioco delle sinistre o addirittura di voler colludere con i comunisti, e, dalla sinistra, di covare sogni reazionari in collusione con le forze conservatrici e reazionarie.

Non ripeteremo qui il facile e pur valido argomento che, se le accuse sono contrapposte, significa che la DC sta al centro com'è nella sua ispirazione e nella sua tradizione.

Rileveremo piuttosto che sia da destra che da sinistra si vuole, comunque, indebolire la DC con la speranza di poterla, poi, condizionare, e di tirarla dalla propria parte. Si riconosce, cioè, che nella vita politica del paese la DC ha una dimensione ed un ruolo determinanti e perciò la si vorrebbe condizionare presumendo di poterla strumentalizzare ai propri fini.

Or dato per scontato che la DC manterrà il proprio ruolo e la propria incidenza nello scacchiere politico italiano, c'è da chiedersi a che ed a chi gioverebbe che la DC avesse ad essere trascinata — come auspicano gli opposti schieramenti — ad inchinarsi più verso l'una o verso l'altra parte, se il corpo elettorale malauguratamente potesse con i suoi voti le ali estreme, anziché far convergere i suoi suffragi verso lo schieramento più massiccio qual è quello costituito dalla Democrazia Cristiana, che è stata, ed è, e rimane garanzia di ordinato progresso civile e democratico.

La destra si è coalizzata, raccogliendo in un unico schieramento elettorale il Movimento Sociale ed i residui del Partito Monarchico, mentre al di fuori rimangono i liberali che intendono mantenere una loro evidente caratterizzazione di costituzionalità. Or se nella destra si mantengono queste distinzioni, ciò avviene perché ci sono nette differenziazioni che i liberali non intendono cancellare o ignorare a danno della propria fisionomia e che, dunque, tanto meno possono essere cancellate o ignorate dalla DC.

Sicché è chiaro che un eventuale ingrossamento delle dimensioni del Movimento Sociale renderebbe l'Italia ingovernabile dopo il sette maggio, proprio perché non è ipotizzabile una alleanza tra l'estrema destra e la DC.

Il che non significa che la DC possa essere disponibile, invece, ad alleanze di opposto segno: ma significa semplicemente che il voto dato al MSI sarebbe ancora una volta un voto sprecato, ancora un voto di protesta se si vuole, ma non un voto che possa determinare nuovi orientamenti quali li auspicherebbe la destra.

I dirigenti del MSI attribuiscono al loro schieramento dei meriti che esso non ha ed errano nel loro giudizio quando sostengono che il governo monocolore di oggi sarebbe frutto di un ripensamento della DC e di una sua conversione verso indirizzi repressivi. In tale giudizio, del resto, errano in compagnia con le sinistre le quali convengono nella medesima valutazione pur condannando — dal loro opposto punto di vista — la DC. Il vero si è che la DC non ha voluto cedere, nei confronti dei socialisti, su principi e tesi e atteggiamenti che per essa erano e sono irrinunciabili, mentre non intende tradire la sua vocazione e la sua tradizione popolaristica.

Or ne consegue che un giudizio sereno ed obiettivo non può che confermare la valutazione di centralità che la DC ha sempre mantenuto e che ancora una volta è stata riproposta dal suo segretario on. Forlani. Questa centralità le ha consentito di portare la responsabilità della guida del paese ormai per più di un quarto di secolo, e si dimostra l'unica soluzione valida per evitare slittamenti autoritari o scivoloni demagogici.

Sicché risulta logico e necessario.

A. M. A.

Per la competizione elettorale del 7 maggio

Pronte le liste nella nostra Provincia

TRAPANI — La vigilia elettorale, che anima il movimento, gli incontri e... gli scontri all'interno dei partiti politici, fino a poche ore dalla scadenza delle loro liste per il Senato (come sempre) quelli del PSIUP-PCI: nel collegio di Alcamo è stato confermato il senatore Corrao, per il collegio di Trapani è candidato l'on. Pellegrino.



L'avvocato Bartolo Rallo, candidato della Democrazia Cristiana per il Collegio senatoriale di Trapani

Hanno presentato per primi le loro liste per il Senato (come sempre) quelli del PSIUP-PCI: nel collegio di Alcamo è stato confermato il senatore Corrao, per il collegio di Trapani è candidato l'on. Pellegrino.

E abbastanza chiara la situazione sul fronte della Democrazia Cristiana, che nella lista per il rinnovo della Camera dei Deputati presenta il deputato uscente Aldo Bassi, l'on. Del Giudice, il prof. Giurlanda, il cav. Bonfiglio (presidente della Commissione provinciale artigiana), il dr. Bianco da Santa Ninfa (in rappresentanza dei giovani e candidato della zona terremotata).

Per il collegio senatoriale di Trapani è stata confermata la candidatura dell'avvocato Bartolo Rallo, mentre per il collegio di Alcamo è stato designato il prof. Salvatore Bambina, assessore provinciale alla Pubblica Istruzione.

I candidati del PSIUP sono: on. Mogliacci, Zerilli (Marsala), Certa (Mazara del Vallo), Ferro (Partanna), Di Gregorio (Trapani).

Il PSI, che ha segnalato una rosa di nomi alla Federazione nazionale, dà per certa la conferma dell'on. Cusumano e le candidature di Pazzano, Sammaritano e De Vita (tutti di Marsala). Per il Senato: il notaio Tumbiolo (Alcamo) ed il vice sindaco di Trapani De Nicola (Trapani).

Il PRI, dopo la clamorosa rinuncia dell'on. Montani, avrà in lista, per la Camera dei Deputati l'assessore provinciale Sinatra, l'on. Gunnella, Michele Giacalone (Marsala), Sammaritano (Castelvetrano), per il Senato: Giuseppe Valenti (Trapani), Lo Cascio (Alcamo).

Il PLI, confermato l'on. Cottone, deputato uscente, presenta per la Camera l'avv. Bonaccasa, il notaio Gentile, l'ing. Guarrasi, il geom. La Commare ed il sig. Valenti; per il Senato: avv. Greco (Trapani), avv. Pantaleo (Alcamo).

Tutto in aria nel MSI, di cui si sa, che, quasi certamente, sarà in lista per la Camera il segretario provinciale Gabriele D'Alì, il prof. Marrocco, Fiore, Zambito, Davare e Sechi; per il collegio senatoriale di Trapani il dr. Marchello.

Il PCI, per ciò che concerne i candidati della provincia di Trapani, ha puntato sullo scienziato che regna nella zona terremotata e sulla popolarità di alcuni suoi uomini e simpatizzanti, tra cui il dr. Terranova.

Solennemente celebrata a Trapani

La «Giornata del Mutilato del Lavoro»

La manifestazione ha acquistato un particolare significato rivendicativo, infatti un corteo formato da circa un migliaio di invalidi si è snodato per le vie del centro protestando silenziosamente. Interessante relazione dell'on. Ferdinando Russo sui principali problemi che assillano la categoria. Consegnati attestati agli invalidi anziani

TRAPANI — Domenica 19 marzo si è celebrata a Trapani la «Giornata del Mutilato del Lavoro 1972», organizzata dalla Sede provinciale dell'ANMIL.

La manifestazione ha avuto inizio con una solenne messa in Cattedrale alla presenza di un migliaio di invalidi del lavoro convenuti per l'occasione dalla provincia. Gli invalidi, dopo aver percorso le vie del centro formando un lungo corteo che si è snodato per corso Vittorio Emanuele, via Torretta, via Garibaldi.

Gli invalidi del lavoro si sono poi portati ai piedi del Monumento ai Caduti ove due rappresentanti hanno posto una corona all'altare, osservando tutti i manifestanti alcuni minuti di raccoglimento.

E' stato, dunque, all'uscita dalla Cattedrale che la manifestazione ha assunto un particolare carattere rivendicativo: infatti con molti cartelli inneggianti alcune richieste, gli invalidi hanno voluto protestare reclamando i loro diritti. E' stata comunque una protesta silenziosa, civile e democratica.

Il corteo, reso il solenne omaggio ai Caduti, si è portato nei locali del cine-teatro «Don Bosco» all'Istituto Salesiano, dove sono stati dibattuti gli insoluti problemi della Categoria.

Alla presenza di autorità e



TRAPANI, 19 marzo: Si celebra la «Giornata del Mutilato del Lavoro 1972». Il corteo degli invalidi, in silenziosa e civile protesta, si dirige al Monumento ai Caduti per deporre la corona di alloro. In prima fila autorità e personalità, fra le quali l'on. Ferdinando Russo, partecipano alla manifestazione

personalità — fra le quali abbiamo notato il sindaco Renda, il viceprefetto dr. Alessi, il gen. Marceca, l'Assessore comunale La Commare, l'avv. Bartolo Rallo, il vicedirettore dell'INAIL dr. Fontana, il Presidente provinciale delle ACLI dr. Alcamo — il Commissario straordinario dell'ANMIL dr. Fernando Sacco, prima di dare la parola all'oratore ufficiale della «Giornata», l'on. Ferdinando Russo, ha intrattenuto gli intervenuti sui principali problemi della Categoria.

Il dottor Sacco sottolineando come all'invalido del lavoro viene disconosciuto il diritto alla reversibilità della rendita, ad un sicuro collocamento che renda effettivo il diritto al lavoro, ad interventi assistenziali in caso di disoccupazione e di bisogno, a congedi straordinari per cure e agevolazioni nell'assegnazione degli alloggi, ha sostenuto che il disinteresse della classe dirigente ai problemi dell'invalido del lavoro deve essere scosso.

Soffermandosi poi sulle impellenti richieste della Categoria, e cioè sulla riforma della legge 2 aprile 1968 n. 482 sul collocamento obbligatorio; sulla reversibilità della rendita indipendentemente dalla causa di morte; sullo adeguamento della legislazione infortunistica ai principi della sicurezza sociale e sulle norme che colmino le lacune lamentate, il dr. Sacco ha dato la parola all'on. Ferdinando Russo, oratore ufficiale della «Giornata del Mutilato del lavoro», il quale ha intrattenuto i presenti parlando sul tema: *L'invalido nella società: attese e prospettive per una più equa disciplina della infirmità.*

In uno Stato dove il lavoro è valore fondamentale — ha esordito l'on. Ferdinando Russo — l'infortunio non trova giusta ripara- zione. La prossima legislatura dovrà affrontare la riforma di collocamento obbligatorio, la reversibilità delle rendite, l'adeguamento della legislazione infortunistica, con la regolamentazione dell'infortunio in itinere, nonché la revisione delle tabelle relative alle malattie professionali.

L'oratore soffermandosi, quindi, sulla indilazionabilità della revisione della legge 482 del '68 ha detto che occorre eliminare alcune incongruenze e sperequazioni inerenti alla elevazione dei limiti di età fino al 60° anno per le assunzioni obbligatorie, alle estensioni delle norme sul collocamento obbligatorio alle aziende pubbliche e private con un organico superiore ai 15 dipendenti, al ripristino del diritto dell'invalido occupato (specie se trattato di un lavoratore autonomo) ad aspirare ad una occupazione più confacente alle sue attitudini.

L'on. Russo ha, quindi, affermato che per i rapporti di lavoro delle categorie privilegiate dovrà escludersi il periodo di prova, mentre le aliquote dei posti riservati tra gli appartenenti alle categorie invalide, dovranno essere adeguate periodicamente in base al numero di invalidi esistenti.

In analogia alla reversibilità esistente per le pensioni della previdenza sociale e a quelle di guerra — ha detto l'on. Russo — la nuova legislazione sociale dovrà estendere tale tipo di rendita ai superstiti del lavoratore,

BALDO VIA

(segue in quarta)

Interessante dibattito a Castelvetrano

Un patrimonio da salvare

CASTELVETRANO — Un interessante dibattito ha avuto luogo al Circolo della Gioventù di Castelvetrano sul tema: *Un patrimonio da salvare, la Scuola*.

La manifestazione, organizzata dal locale Istituto magistrale, erano presenti, tra gli altri, l'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione on. Mimmo Cangialosi, il Soprintendente alle antichità della Sicilia occidentale prof. Tusa, il Presidente del Consiglio regionale di «Italia Nostra» prof. Bellafiore, l'arch. Natoli, il Sindaco di Castelvetrano dott. Clemente, il Capo di Gabinetto dell'Assessorato alla P.I. dott. Calcarà.

L'interessante dibattito si è aperto con una acuta prolusione di sei allievi dell'Istituto magistrale, che hanno denunciato a chiare note lo stato di abbandono del patrimonio artistico siciliano.

Il prof. Tusa e il prof. Bellafiore hanno chiesto un intervento maggiore delle autorità preposte alla soluzione di problemi più volte denunciati.

L'on. Cangialosi, nel suo intervento, ha detto che la tutela delle opere d'arte è un compito fondamentale della cultura e della civiltà ed ha precisato che l'intervento incisivo della Regione non è stato possibile a causa della non attuazione delle norme dello Statuto e cioè del mancato passaggio dei poteri in tale settore dallo Stato alla Regione.

La Regione però — ha precisato l'Assessore alla P.I. — è sempre intervenuta con finanziamenti cospicui: ultimamente sono stati stanziati 5 miliardi per l'archeologia siciliana e mezzo miliardo per il restauro del Castello della Zisa, inoltre 144 milioni e mezzo per la Soprintendenza ai Monumenti, 137 milioni per l'Antichità, 18 milioni per le Gallerie.

Col passaggio dei poteri la Regione potrà intervenire con maggiore incisività — ha precisato Cangialosi — e contribuire più concretamente alla soluzione dei problemi connessi.

L'Assessore ha quindi comunicato di avere presentato in Giunta di governo un disegno di legge per alcuni provvedimenti a favore dell'Istituto siciliano per la storia antica: è previsto un primo finanziamento di 50 milioni di lire.

L'on. Cangialosi, infine, si è soffermato sulle nuove iniziative dell'Assessorato, che ha già stanziato 20 milioni di lire per attività culturali. Anche questi problemi saranno oggetto del colloquio che l'Assessore avrà nei prossimi giorni con il Ministro della Pubblica Istruzione.

L'Assessore Cangialosi ha concluso il suo intervento mettendo in rilievo l'importanza e la necessità imprescindibile della creazione di Musei e di Parchi archeologici e lo sviluppo di una severa politica di vincoli, intesa a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale e naturale dell'Isola.

Un Ufficio di Assistenza Turistica per gli automobilisti stranieri

TRAPANI — Aderendo alle sollecitazioni del Comitato cittadino per la difesa dell'Economia trapanese e di intesa con il Direttore della Circonscrizione doganale di Trapani, l'Automobile Club di Trapani ha aperto presso i locali della Dogana del Porto, un Ufficio di assistenza turistica in favore degli automobilisti stranieri in arrivo e in partenza con il traghetto per la Tunisia.

Non appena in possesso della richiesta autorizzazione della Banca d'Italia, il predetto Ufficio svolgerà anche il servizio di cambio valuta estera.

Aperto dall'Automobile Club di Trapani

Un Ufficio di Assistenza Turistica per gli automobilisti stranieri

TRAPANI — Aderendo alle sollecitazioni del Comitato cittadino per la difesa dell'Economia trapanese e di intesa con il Direttore della Circonscrizione doganale di Trapani, l'Automobile Club di Trapani ha aperto presso i locali della Dogana del Porto, un Ufficio di assistenza turistica in favore degli automobilisti stranieri in arrivo e in partenza con il traghetto per la Tunisia.

Non appena in possesso della richiesta autorizzazione della Banca d'Italia, il predetto Ufficio svolgerà anche il servizio di cambio valuta estera.

Lo hanno disposto le autorità libiche

Rimpatrio delle spoglie dei nostri Caduti custodite nel sacrario militare di Tripoli

Di fronte a questa esigenza prospettata dalle autorità libiche, il Ministero della Difesa è venuto nella determinazione di provvedere piuttosto al rimpatrio delle spoglie dei nostri caduti e dei cimeli storici custoditi nel sacrario militare di Tripoli.

Pertanto, una delegazione italiana composta da ufficiali, sottufficiali, civili e tecnici del Commissariato generale onoranze ai caduti in guerra, provvederà al rimpatrio delle gloriose spoglie.

I resti mortali — appartenenti per la maggior parte ai caduti del 1911 e della II guerra mondiale — sono in tutto 20.492, di cui 9.280 ignoti. Essi verranno traslati, unitamente ai cimeli storici che ne ricordano le gesta, nel sacrario caduti oltremare di Bari, dove troveranno degna e definitiva sistemazione e dove la loro memoria sarà onorata in perpetuo.

Quei familiari che desiderassero avere le spoglie dei propri diretti congiunti per custodirle, anziché del sacrario di Bari, nelle rispettive tombe di famiglia, sono vivamente pregati di farne urgente e diretta richiesta al Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra - piazzale Luigi Sturzo 23 - Roma.

Analogo invito è rivolto a quanti avessero già in passato chiesto la restituzione delle salme dei propri congiunti.

Il Commissariato generale onoranze caduti in guerra provvederà a proprie spese ad assicurare la pietosa consegna dei resti mortali alle singole famiglie nei luoghi da queste indicati.

L'onere per la definitiva sistemazione delle salme consegnate



Gli invalidi del lavoro seguono attentamente la relazione dell'on. Ferdinando Russo al cine-teatro «Don Bosco» presso l'Istituto Salesiano (Foto Lazzari)

VISITATE TRAPANI

IN OCCASIONE DELLA

PROCESSIONE DEI MISTERI VENERDI' SANTO

La suggestiva manifestazione sacra e folkloristica, che da secoli si celebra nella città «falcata», richiama ogni anno masse notevoli di turisti.

La processione ha inizio alle ore 15 di Venerdì 31 Marzo e termina alle ore 10 del Sabato successivo.

Per informazioni: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

Ufficio informazioni - TRAPANI - Tel. 24385

Silvia & Saro Dottori

Assia Silvia Baiamonte, secondogenita del dottor Vincenzo, Direttore sanitario della Mutua Provinciale Coldiretti, ha conseguito presso la Università di Palermo la laurea in medicina e chirurgia, trattando la tesi «Distribuzione e turnover del fibrinogeno marcato con J125 in soggetti aterosclerotici», relatore il chiarissimo prof. Vittorio Scaffidi.

A Silvia e Saro, che si preparano a coronare anche il loro sogno d'amore, i nostri auguri più affettuosi con i migliori auguri anche per i loro genitori.

Anche il fidanzato Saro Galvano, figliuolo del dott. Gio-

Nella Chiesa S. Maria di Gesù

Preparazione spirituale per la Santa Pasqua

TRAPANI — Ad iniziativa del Laureati Cattolici e della FUCI di Trapani, dalla Domenica delle Palme 26 marzo a martedì 28 della Settimana Santa, nella chiesa Santa Maria di Gesù (dietro l'Ariston) alle ore 19, il rosminiano don Antonio Riboldi terrà la preparazione spirituale alla Pasqua.

Mercoledì 29, marzo, alla stessa ora e nella stessa chiesa, il Vescovo di Trapani mons. Francesco Ricceri, celebrerà una Santa Messa e nella Comunione Eucaristica scambierà con i presenti i più lieti auguri per una Santa Pasqua.

Il futuro dell'Artigianato attraverso la qualificazione

Comunicazioni tempestive da parte dell'INPS, manifesti murali, telegrafici riportanti gli sforzi di assessori, fatti per farci riscuotere finalmente questi benedetti assegni familiari, lettere ciclostilate inneglianti le conquiste ottenute e quelle per le quali bisogna lottare uniti per ottenerle.

Tutto questo ben di Dio non può che rallegrarci e perché no, peccando magari un po' di presunzione, un tantino inorgogliarci, per essere stati fra i primi a contribuire, con le nostre iniziative, a creare i presupposti per un valido discorso politico-artigianale nella nostra provincia.

Comunque, fatta questa breve premessa, per noi non si tratta di fare il pieno, cercando di aggiungere qualche cosa ai punti indicati dai dirigenti della CNA della nostra provincia, come prospettiva di lotta immediata che gli artigiani siciliani debbono portare avanti unitariamente; ma di non fare perdere il giusto filo al discorso che, secondo noi, prima di parlare di incentivazione bisogna parlare di qualificazione: base fondamentale sulla quale deve costruirsi il futuro del nostro artigianato.

Per noi, la istituzione della *patente di mestiere*, di *bottega scuola*, e di *maestro artigiano*, stanno al credito agevolato e ai contributi per acquisto di attrezzature come l'ossigeno sta alla vita.

Se da una parte, nell'ambito della programmazione, si debba anche puntare, come si è detto, su una adeguata struttura di imprese minori per meglio garantire un maggiore assorbimento di manodopera, dalla altra parte è stato ampiamente dimostrato che la realtà dello sviluppo economico estende la divisione del lavoro e l'incidenza della specializzazione, procurando uno spazio che è ampiamente destinato ad un tipo d'impresa ottimale che necessariamente comprende l'artigianato e le imprese minori, siano essi di produzioni pregiate o colaterale, siano essi dei servizi.

Anzi per quanto riguarda quei prodotti pregiati la tesi viene fortemente convalidata dall'entità dei prodotti artigianali esportati dall'Italia i quali, nel 1971, hanno raggiunto i 1500 miliardi e le maggiori nazioni importatrici sono state gli USA col 25% e la Germania occidentale col 22 per cento, ciò dimostra, inequivocabilmente, che — dove tale vuoto non viene riempito localmente perché le direttrici di marcia sono orientate verso i grossi complessi industriali — sono costretti a ricorrere all'importa-

zione per soddisfare le proprie esigenze economiche.

Per quelli collaterali che formano il tessuto connettivo infrastrutturale per lo sviluppo industriale è facile capire l'importanza qualitativa, e lo stesso dicasi per quello dei servizi: riparatori, aggiustatori, trasportatori ecc.

Ecco perché per noi il discorso, per essere credibile, non solo agli artigiani ma anche alla classe dirigente politico-economica, deve partire inevitabilmente dalla qualificazione, in modo da rendere i capitali impiegati economicamente fruttuosi.

Così come stanno le cose non c'è tempo per fare *allenamento*, per soddisfare le proprie esigenze economiche.

La scienza e la tecnica, sono arrivate al punto di annullare il valore produttivo di una macchina, a volte prim'ancora che essa venga messa in uso. Senza ampliare il discorso per non ripetere le cose già dette sulla insostituibile funzione interdipendente dell'artigianato, con gli altri settori produttivi autonomi quali l'industria, l'agricoltura, la pe-

Lo stanziamento previsto da un disegno di legge approvato venerdì scorso dalla Giunta di governo

Altri 18 miliardi al settore zolfifero

Istituito un fondo speciale la cui gestione è disciplinata in maniera diversa dal passato

Altri 18 miliardi e 600 milioni della Regione per il settore zolfifero vengono stanziati da un disegno di legge approvato il

17 marzo corr. dalla Giunta di governo. In attesa che si creino nuove fonti di lavoro che consentano di mantenere gli attuali livelli occupazionali, le miniere di zolfo, per buona parte chiuse e le poche in attività esclusivamente anti-economiche, continuano da decenni a mangiare miliardi.

Il disegno di legge varato dal Governo regionale viene a rifinanziare la gestione del settore ma con una disciplina diversa rispetto a quella delle precedenti leggi in materia. Nel passato la Regione è intervenuta aumentando il fondo di dotazione dell'Ente Minerario che ha provveduto a passare le somme all'Uopo stanziata alla Sochimisi. Con la nuova legge viene invece creato un fondo speciale che sarà versato in rate quadrimestrali.

Questo congegno (la gestione in pratica viene mantenuta dalla Sochimisi e non passa, quindi, direttamente all'EMS come era stato chiesto dai sindacati) è ancorato ad una serie di controlli molto rigidi. Viene stabilito il blocco delle assunzioni ed è sancito il principio della diretta e solida responsabilità degli amministratori nel caso in cui le spese vadano al di là del previsto.

Sui problemi del settore zolfifero ha svolto una relazione l'assessore all'Industria on. Capria, mentre il presidente della Regione, on. Fasino ha fatto il

punto sui programmi dei lavori assembleari ed ha illustrato i risultati degli incontri tenuti a livello tecnico fra i dirigenti dell'EMS e della Montedison per l'unificazione del settore dei sali potassici.

Da tempo sono in corso trattative per accorporare nell'ISPEA (EMS-Montedison, titolare delle miniere di Corvillo e Pasquasia) la Sals (Montedison, miniere di Realmuto e Palo e stabilimento di Capriferro) al fine di concentrare in un'unica azienda tutte le attività oggi esistenti nel settore.

Un nostro lettore ci segnala

Impossibile la circolazione stradale nelle vie adiacenti al palazzo P. T.

Riceviamo e pubblichiamo: Signor Direttore, la segnalazione di Baldo Via sulla situazione della via Bernardo Bonaiuto, apparsa sul Suo giornale, è ancora più grave di quella descritta se vogliamo inquadrarla in quella della adiacente via Cavour.

Come è noto, la via Bernardo Bonaiuto e la via Cavour sono due strade regolate a *sensu unico* (con una sede stradale larga appena mt. 5) al fine di assicurare lo scorrimento rotatorio attorno al palazzo delle Poste. Allo scopo, poi, di garantire la fluidità di scorrimento dalla via Poeta Calvino (anch'essa a *sensu unico*) all'imbocco di quest'ultima con la via Cavour, è apposto un segnale di «sosta vietata».

Ora, la situazione alla quale si può assistere, ogni giorno, nelle predette strade è la seguente:

1) Non ostante l'espresso divieto segnalato dallo apposito indicatore, tutto il lato destro della via Cavour n. 1 è quasi perennemente occupato da autoveicoli in sosta, di solito parcheggiati *parte sul marciapiede e parte sulla strada* ed in maniera tale da ostacolare l'afflusso «a *sensu unico*» proveniente e sia dalla via Poeta Calvino e sia dalla via Bernardo Bonaiuto (con duplice infrazione delle norme di circolazione stradale: «sosta vietata» ed occupazione di marciapiede).

Istruzioni utili per la dichiarazione dei redditi

Ai fini della presentazione delle dichiarazioni dei redditi di cat. C/2 (lavoro subordinato), negli anni scorsi sono state diramate istruzioni intese a semplificare le incombenze sia da parte dei lavoratori che dei prestatori di opera.

In particolare, di anno in anno, è stato consentito:

a) ai datori di lavoro, di indicare globalmente le competenze corrisposte agli operai dipendenti, esonerandoli in tal modo dalla elencazione nominativa prevista dall'art. 25 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645 ed ammettendo per le ditte aventi sedi o stabilimenti situati in località facenti parte di diverse circoscrizioni di Uffici delle imposte la possibilità di indicare il reddito globale percepito dagli operai dipendenti per singola sede;

b) ai prestatori d'opera, di non presentare in allegato alla dichiarazione il certificato previsto dal terzo comma dell'art. 28 del Testo Unico sopra citato a condizione che i medesimi indicino nella dichiarazione stessa, sotto la propria responsabilità, il preciso ammontare dell'imposta

In alcuni Comuni della Provincia

Elezioni nelle Casse Mutue per i CC. DD.

Il giorno 9 aprile p.v. nei Comuni di Alcamo, Favignana, Mazara del Vallo e Santa Ninfa, avranno luogo le elezioni per il rinnovo degli Organi direttivi delle Casse Mutue comunali per i Coltivatori Diretti.

2) Il concessionario in appalto dei trasporti postali lascia quasi perennemente in sosta dei grossi furgoni (introdotti in senso vietato) sul lato sinistro della stessa via Cavour, in parte sistemati sullo stretto marciapiede (con triplice infrazione delle norme di circolazione: contravvenzione al *sensu unico*, occupazione del marciapiede, divieto di sosta).

3) La inammissibile presenza

di grossi furgoni di trasporto postale e la teoria degli autoveicoli in sosta vietata sul lato destro della stessa strada rendono oltremodo difficile e spesso impossibile il regolare deflusso della circolazione provenienti dalla via Poeta Calvino e dalla via Bernardo Bonaiuto (entrambi a «sensu unico» e confluenti nella detta via Cavour).

Consorzio Agrario Provinciale

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEE PARZIALI E DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

A norma dell'art. 15 del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1235, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 marzo 1972 ha deliberato di convocare per il giorno 9 aprile 1972 le seguenti Assemblee parziali dei soci del Consorzio Agrario Provinciale di Trapani:

- 1) alle ore 9 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione nel Comune di Alcamo, corso dei Mille n. 26, per i Soci residenti nei Comuni di Alcamo, Calatufimi, Castellammare del Golfo, Gibellina, Poggioreale e Salaparuta;
- 2) alle ore 9 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione nel Comune di Trapani, via Vespri n. 54, per i Soci residenti nei Comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Favignana, Paceco, Valderice e San Vito Lo Capo;
- 3) alle ore 16 in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda convocazione nel Comune di Campobello di Mazara, viale Risorgimento n. 26, per i Soci residenti nei Comuni di Campobello di Mazara, Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna e Santa Ninfa;
- 4) alle ore 16 in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda convocazione nel Comune di Marsala, via Maza n. 56, per i Soci residenti nei Comuni di Marsala, Salemi, Vita e Pantelleria.

Le suddette quattro Assemblee sono convocate con il seguente ORDINE DEL GIORNO

Elezione dei Delegati a partecipare all'Assemblea generale ordinaria dei Soci indetta con il seguente avviso:

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

A norma dell'art. 20 del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1235 e dell'art. 16 dello Statuto è convocata per il giorno 15 aprile 1972 alle ore 9,30 in prima convocazione ed alle ore 10,30 in seconda convocazione, l'Assemblea generale ordinaria dei Soci del Consorzio Agrario Provinciale di Trapani.

Tale Assemblea che sarà tenuta in Trapani, via Vespri n. 54, ed alla quale hanno diritto di partecipare i Delegati eletti dai Soci nelle Assemblee parziali del 9 aprile 1972, è convocata per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Elezione del Presidente del Collegio sindacale;
- 2) Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci sull'esercizio 1971;
- 3) Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 1971 e provvedimenti di risulta.

IL PRESIDENTE del Consiglio di Amministrazione
geom. Giuseppe D'Anna

A Mazara il discorso del Ministro della Difesa onorevole Franco Restivo

Se avessimo voluto tastare il polso alla Democrazia Cristiana mazarese, in vista delle nuove competizioni elettorali, non a vremmo avuto occasione migliore della venuta a Mazara del Ministro della Difesa, on. Franco Restivo.

Il salone del Crystal è stato preso d'assalto dai mazaresi che con la loro compattezza hanno dimostrato di non volersi imbarcare in avventure di nuovo genere in questa precisa contingenza storica che potrebbe dar adito a sbandamenti a destra o a sinistra.

Partecipazione compatta dicavamo, e anche accoglienza calorosa al ministro Restivo che, proveniente da Trapani, dove aveva inaugurato il nuovo CAR, ha voluto fermarsi anche a Mazara per salutare i prossimi elettori, i vecchi e i nuovi amici, le forze politiche della provincia.

Il notaio Francesco Giubilato, segretario della sezione «Aldisio», che ha organizzato l'incontro, ha dato il benvenuto all'emminente uomo politico ispirandosi ai fasti del filone d'oro della tradizione degasperiana, della quale il ministro Restivo sta rinnovando i tempi. Un caldo, sentito ringraziamento ha rivolto all'illustre presentatore il notaio Giubilato per aver dato un impulso notevole a quei problemi figurati dall'art. 59/ter per le zone terremotate e la costruzione dell'autostrada già avviata dall'on. Bernardo Mattarella.

Si sono stretti attorno all'illustre ospite i parlamentari nazionali e regionali Bassi, Giangioli, Del Giudice, il presidente della Provincia e delle Province siciliane avv. Rosario Ballatore, il Vicario generale della Diocesi, mons. Faraci, il Sindaco di Mazara e semplici cittadini, ai quali

L'edilizia scolastica a Mazara del Vallo

Il Sindaco Nazionale Scuola Elementare (SINASCCEL), e per esso il suo segretario comunale prof. Baldassare Bua, ha organizzato nei locali del Circolo di cultura di Mazara una tavola rotonda sui problemi dell'edilizia scolastica in vista della applicazione della legge 820 che porterà a venticinque il numero degli alunni per ogni classe.

Erano presenti il sindaco Fasullo, i direttori didattici dei tre circoli, Messina, Incalcaterra, De Simone, l'ufficiale sanitario Zam-

bito, il medico scolastico Sorrentino, i componenti lo stesso sindacato Ivaldi, Savalli, Pugliese. Attualmente, i posti in organico per le scuole elementari di Mazara sono 51 per il I circolo, 53 per il secondo, e 64 per il terzo, per un totale di n. 168 classi alle quali non corrispondono le relative aule. Infatti, sussistono solamente n. 67 aule idonee ed è ovvio che ne occorrerebbero altre 101 per eliminare il tanto depreco secondo turno.

Intanto, in vista dell'applicazione della legge dei 28 alunni per classe, si dovrebbero avere ben 190 classi e pertanto le aule necessarie sarebbero 122.

A questi dati, per eventuali nuove progettazioni, è da tener presente la percentuale di possibile incremento degli alunni al momento per il prossimo ventennio e in vista dei progettati insediamenti industriali nel territorio mazarese.

Considerata, quindi, la disastrosa situazione dell'edilizia elementare di Mazara, e del III circolo in ispecie, il quale ha anche un terzo turno e richiederebbe di averne pure un quarto se gli alunni non andassero a frequentare gli altri due circoli, è stata sottoposta al sindaco Fasullo l'urgente necessità di provvedere a preparare le necessarie aule prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Sono state avanzate diverse proposte per risolvere il complicato problema, e fra le quali quella dei prefabbricati, mentre è stata presa in considerazione la ristrutturazione dei diversi plessi scolastici in ordine anche al nuovo sviluppo edilizio della città e alle recenti zone di espansione.

Pare che i continui trapassi di amministrazione siano la causa prima della mancata realizzazione degli edifici scolastici di Mazara,

La Fiat alla Fiera dell'Agricoltura di Verona



La Fiera di Verona, la più importante manifestazione specifica in Italia, costituisce una tradizionale occasione di confronto tra la migliore produzione internazionale di macchine per l'agricoltura, permettendo di fare il punto sul continuo progresso tecnico a cui si è giunti in questo settore. All'edizione di quest'anno, svoltasi dal 12 al 19 marzo corr., la FIAT si è presentata nel Padiglione Federconsorzi con una gamma di trattori ancor più diversificata e completa (oltre 40 fra modelli base e versioni), in grado di far fronte con la massima aderenza alle più varie esigenze del lavoro agricolo. L'evoluzione verso macchine di elevata potenza e produttività è proseguita con la recente realizzazione di mezzi cingolati da 80 e 100 CV, mentre incontra una crescente affermazione il modello 1000 a due e quattro ruote motrici, presentato proprio a Verona lo scorso anno. Questo ampliamento della gamma, a cui si accompagna il potenziamento in atto della rete assistenziale in supporto alla capillare organizzazione dei Consorzi Agrari, è una nuova conferma dell'impegno della FIAT verso le esigenze di una agricoltura sempre più moderna, razionale, produttiva. (Nella foto il trattore a cingoli FIAT 100 CV, potenza 100 CV)

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Recentemente costituiti nella Provincia gli uffici di zona del Patronato EPACA

L'Ente di patrocinio e assistenza per i coltivatori (EPACA), costituito con Decreto ministeriale 12 marzo 1954, Patronato che assiste gratuitamente i lavoratori di qualsiasi settore produttivo, che ad esso si rivolgono per la salvaguardia e la tutela dei diritti previdenziali e assistenziali e che svolge ingente attività assistenziale in tutti i Comuni della nostra Provincia, ha avvertito la necessità di costituire in tre Comuni, Uffici di zona abilitati alla trattazione diretta delle pratiche con tutti gli Istituti ed Enti esistenti nel capoluogo e in periferia.

La costituzione di detti Uffici di zona ha incontrato unanimi consensi nell'ambiente degli assistiti i quali non sono più costretti a recarsi nel capoluogo per trattare e risolvere le loro pratiche.

— Trapani - via Mazzini 42 - per l'assistenza ai lavoratori residenti nei comuni di Buseto, Custonaci, Erice, Favignana, Paceco, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani e Valderice.

— Castelvetrano - via Milano 25 - per l'assistenza ai lavoratori residenti nei comuni di Campobello, Castelvetrano, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta e Santa Ninfa.

— Marsala - via Lazzara 2 - per l'assistenza ai lavoratori resi-

denti in tutte le frazioni del marsalese e del comune di Mazara del Vallo.

— Salemi - via Scimemi 8 - per l'assistenza ai lavoratori residenti nei comuni di Alcamo, Calatufimi, Castellammare del Golfo, Salemi e Vita.

Ricordiamo che l'EPACA assiste gratuitamente tutti i lavoratori nell'espletamento delle pratiche di pensione d'invalidità, di vecchiaia, di reversibilità, di tubercolosi, di assegni familiari, di disoccupazione, d'infortunio sia industriale che agricolo, di prosecuzione e integrazione volontaria, di malattia, d'iscrizione negli elenchi dei lavoratori agricoli e dei coltivatori diretti, e dispone di personale tecnicamente preparato.

Concessione di contributi nel settore della pesca

Si porta a conoscenza degli interessati che il Ministero per l'Agricoltura e Foreste, tramite la Regione Siciliana, concede contributi per l'incremento ed il potenziamento della pesca e della piscicoltura nelle acque interne, in attuazione dell'art. 14 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (piano verde II).

Le domande di contributo, corredate dai documenti di rito, dovranno essere indirizzate all'Assessorato Regionale per l'Agricoltura e Foreste.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ispettorato Regionale del settore Foreste di Trapani.

Di questi

L'ECO del MAZARO

vita e problemi di Mazara

REDAZIONE:
VIA DIODORO SICULO, 5
TELEFONO 41531

La
Gli inizi
sono ad
che lo
abbia
battaglie
della sua
che dubbia
di sincerità
colui tempo
colore, che
una sua pe
modi piana
vera morano
sentimenti p
rappe, per
della pittura
piatta, pieni
di risonanz
quello di un
adesione a
una tempo
però ogni
teperata, in
anni.
Venne poi
realità il mon
luga necro
doveva met
una diversa
culturale nel
il più aperto
Costicché og
è nato nella
pio per l'u
che caratter

TRAPAN
provinciale
tenuta sabat
Mazara del
letteratura
i caratteri
Diamo d
ricordiamo
di Commercio
— 29 m
Palermo, ten
— 14 ap
di Palermo,
— 20 a
Biblioteca co
tema: A cen
— 12 m
classico, tem
— 18 m
di Palermo,
gafforio dan



IL FARO

SPORT



RIPORTI

Calcio Serie «D»

Domenica al « Provinciale » l'attesissimo derby

Trapani - Marsala: decisivo per la "C" ?

Marsala e Trapani stanno vivendo con ansia questa settimana che precede il derby.

Le due compagnie si sono preparate a questo incontro con molto scrupolo ottenendo domenica scorsa due risultati alquanto positivi.

Il Trapani ha pareggiato a Paternò al « Municipale » giocando un tantino al risparmio.

Ragusa. Si è trattata della solita battaglia, visto che tutte le squadre centuplicano le loro forze quando incontrano la capolista.

Una sconfitta darebbe la possibilità al Marsala di rilanciarsi a capofitto verso il traguardo finale.

La tifoseria granata si sta preparando a sostenere la squadra con ogni mezzo e tutto fa prevedere che sarà al gran completo.

Un riscatto interno patita pochi mesi prima ad opera di un Trapani superbo e di una indimenticabile rete di Zucchinalli.

BASKET

Serie D: Edera TP - Fiamma Messina: 74-49

Rabbiosa rivincita dell'Edera

Contro la Fiamma Messina, l'Edera Trapani ha avuto la sua rivincita.

L'uscita per cinque falli di Roald Vento permetteva ancora di racimolare qualche canestro.

Il risultato finale era di 74 a 49. Pepe vento portava a 30 punti le sue marcature senza avere mancato un solo personale.

CALCIO

2° Trofeo dell'Amicizia

Netta vittoria dei Previdenziali sulla Camera di Commercio

Il 2° Trofeo dell'Amicizia, al quale prendono parte 13 squadre in due gironi, è arrivato alla quarta giornata senza che nessuno si trovi a punteggio pieno.

La partita INPS-SIP contro la Camera Commercio - Cons. Birgi ha visto prevalere i primi per 2 a 0 ed il bottino avrebbe potuto essere più cospicuo se il portiere Tipa non si fosse reso protagonista di ottimi interventi.

TORNEO C. S. I.

Una pioggia di goals

La Capannina vincendo ha riscattato l'amara sconfitta di domenica scorsa.

Comunque il vero artefice della vittoria è stato Fugallo dei Lattonieri, perché cinque dei gol messi a segno dai suoi attaccanti sono stati imbeccati dal bravo giocatore.

Advertisement for 'TUTTO per l'Ottica Fotografia e Cinematografia' located at Via Mercè, 64 - TRAPANI, Catello Miceli.



CITTA' DI TRAPANI

L'Amministrazione Comunale invita ad assistere alla

Processione dei Misteri ed augura ai turisti in visita a Trapani ed ai cittadini buone feste pasquali

Advertisement for Simca 1000, a 4-door car, priced from L. 884.000, available at concessionary Ditta rag. Pietro Torrente.



Advertisement for the XXVII Fiera del Mediterraneo in Palermo, held from May 27 to June 11, 1972.

TRA SINISTRA E DESTRA

(segue dalla prima)

sario confermare alla Democrazia Cristiana la fiducia che per oltre venticinque anni il paese ha avuto in essa, si rende necessario mantenerla nella condizione di non dover subire ricatti per dare allo Stato e al popolo quella guida di cui hanno bisogno per realizzare sempre meglio, nella libertà, l'ordine ed il progresso, cioè il progresso nell'ordine, la giustizia sociale con la garanzia della serenità del processo evolutivo di migliori rapporti tra le varie categorie.

La Democrazia Cristiana rifiuta il ricatto da qualsiasi lato esso provenga e non può cedere al carattere: è per questo che la Democrazia Cristiana ha diritto ad attendersi i consensi più vasti da parte dell'elettorato in modo che non si creino condizioni di equilibrio precarie tra gli schieramenti politici, ma si abbia la continuità di un indirizzo di pace che consenta ulteriori conquiste di libertà, di civiltà e di benessere.

Per la cronaca diciamo che il Marsala non vince a Trapani da primavera del 1958. Allora fu un gol-rapina di Bevilacqua a riscattare il Marsala da una bruciante sconfitta interna patita pochi mesi prima ad opera di un Trapani superbo e di una indimenticabile rete di Zucchinalli.

Per la cronaca diciamo che il Marsala non vince a Trapani da primavera del 1958. Allora fu un gol-rapina di Bevilacqua a riscattare il Marsala da una bruciante sconfitta interna patita pochi mesi prima ad opera di un Trapani superbo e di una indimenticabile rete di Zucchinalli.

FRANCO CAMMARASANA

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

(segue dalla seconda)

delle imposte, separati elenchi contenenti i dati richiesti nell'apposito modello di dichiarazione con l'indicazione dei redditi conseguiti dai singoli impiegati.

Per quanto concerne la dichiarazione dei redditi di lavoro, limitatamente ai redditi corrisposti agli impiegati, si richiama l'attenzione sulla norma contenuta nel secondo comma, lettera b) e c) dell'art. 25 del Testo Unico 29 gennaio 1958, n. 645, riguardante la specificazione dei seguenti elementi:

GIORNATA DEL MUTILATO

(segue dalla prima)

independentemente dalla causa che ne ha determinato la morte.

L'on. Russo ha concluso la sua relazione ribadendo la necessità di eliminare le sperequazioni esistenti fra le prestazioni del settore agricolo e di quello industriale, sia per i minimi indennizzabili (11% nell'industria e 16% in agricoltura) sia per la diversa valutazione del danno, ed ha auspicato che la prossima legislatura si apra con l'impegno a migliorare le prestazioni previdenziali, ad aumentare le possibilità occupazionali degli invalidi e ad offrire ai familiari ascendenti e collaterali a carico quote integrative e, unitamente, alla elevazione dei limiti di età per i figli studenti.

La manifestazione si è poi conclusa con la consegna di attestati di benemerita da parte del Commissario dott. Sacco, agli invalidi del lavoro più anziani.

F.C.

FILIPPO PETROSELLI

(segue dalla terza)

l'inno della preghiera e il grido di perdono rivolto dagli uomini a Dio che sfocia in preghiera. Tutte pagine che potrebbero star bene nelle antologie scolastiche per la loro freschezza e per il senso del bene e del bello che ispirano. Seguono i Poemetti di sapore classico e la Poesia dedicate dall'autore alla sua eletta compagna e i Sonetti, dove predominano il senso della misura e quello della meditazione, non digiuni da certa purezza di stile, che lo avvicinano al Pascoli.

ARTIGIANATO

(segue dalla seconda)

La squadra alcaleme, opposta alla Costa Gaia, è riuscita a superarla per 2 a 1. Per la Costa Gaia niente attenuanti, ha giocato una partita scialba, anche perché ormai senza assilli di classifica. Comunque questa è la seconda sconfitta consecutiva per la compagine del Capo, ed urge al più presto riscattarsi.

In testa, situazione ancora fluida, anche se ormai sembra tagliato fuori dalla lotta il forte squadrone di Palermo, la Bagalupo. Domenica, nel big-match di turno, la squadra palermitana è stata regolata dallo Sciacca con una sconfitta bruciante.

SALVATORE MORSELLI

Advertisement for 'IL FARO' newspaper, including contact information for the editorial office and subscription rates.

CIRCOLAZIONE

(segue dalla seconda)

4) Molto spesso dinanzi all'intasamento della via Cavour, la corrente della circolazione proveniente da via Poeta Calvino è costretta a incanalarsi - contro senso - su via Bernardo Bonaiuto sulla quale la sede stradale disponibile (essendo zona di sosta consentita) permette appena il passaggio di una macchina: con le conseguenze che ne derivano per l'incrociarsi con senso inverso, il solo legittimo e consentito.

La baronda circolatoria, gli intasamenti, i tafferugli ed i pericoli alle persone e alle cose che dalla somma delle predette infrazioni derivano (e specie in certi momenti della giornata) sono facilmente immaginabili e sono, peraltro, note a tutta la cittadinanza delle cui lamentele da tempo la stampa si fa inutile eco.

Che cosa si attende per prevedere?

E' proprio tanto difficile di-

Advertisement for 'E.P.S.P.' (Ente Provinciale Siciliano per lo Sviluppo Pubblico) and other services.

Advertisement for 'XXVII FIERA DEL MEDITERRANEO' in Palermo, including contact information for the organizing committee.